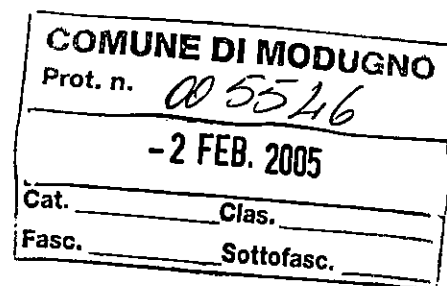




COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI



LA DIRIGENTE DEL I SETTORE

Affari Generali – Personale

Premesso:

- che con provvedimento dirigenziale del 10 gennaio 2005 la Sig.ra Pasqua De Marinis, dipendente a *part-time*, veniva autorizzata all'espletamento di lavoro straordinario per n.12 ore settimanali, allo scopo di consentirle lo svolgimento dell'attività di assistenza presso la Presidenza del Consiglio;
- che all'atto di emanazione di tale disposizione questa Dirigenza non era stata messa a conoscenza che analogo provvedimento era stato già adottato dal Dirigente del III Settore, allo scopo di consentirle di attendere all'espletamento dei servizi cimiteriali, ritenuti urgenti ed improcrastinabili;
- che il predetto Dirigente con nota n.54936 del 4.11.2004 aveva già lamentato l'insufficienza temporale della collaborazione della sig.ra De Marinis, preposta contestualmente al suo Settore ed all'Ufficio della Presidenza del Consiglio, facente capo al I Settore, segnalando l'ambiguità della situazione, paventandone il grave pregiudizio in capo all'utenza e chiedendo una urgente definizione dell'increscioso problema, con l'assegnazione esclusiva della dipendente, all'uno o all'altro settore;
- che le 12 ore di straordinario autorizzate dal Dirigente citato già eccedono il limite quantitativo previsto dalla normativa vigente, che consente, per i dipendenti a *part-time* l'espletamento di lavoro straordinario o aggiuntivo, nel limite massimo del 10% del loro orario contrattuale;
- che pur tuttavia, le 12 ore sono state concesse eccezionalmente, in considerazione delle improcrastinabili ragioni di servizio suesposte, pur sobbarcandosi l'Ente l'onere di una retribuzione maggiorata nella consistente misura del 50%, per le ore eccedenti il prescritto 10%, e che pertanto, le ore autorizzate costituiscono il massimo quantitativo di ore di

straordinario, consentito dalla legge per i soli casi urgenti ed eccezionali e per tempi limitati;

- che questa, Dirigenza, tenuta all'osservanza della predetta normativa, emanata a tutela della salvaguardia del principio di economicità sancito dall'art.97 della Costituzione, e nell'intento di dare una definizione alla problematica prospettata dal Dirigente del III settore con la citata nota del 4.11.2004, onde salvaguardare i diritti dell'utenza, per sottrarla all'alea del grave pregiudizio paventato nella nota stessa, è costretta a non avvalersi ulteriormente della collaborazione della Sig.ra De Marinis, per l'espletamento delle funzioni relative alla Presidenza del Consiglio;
- che l'ufficio di presidenza del Consiglio non può subire paralisi di sorta;
- che il dott. Gianluigi Berardi, già preposto agli organi consiliari, all'uopo interpellato, ha dato la sua disponibilità ad assicurare il funzionamento dell'Ufficio; e pertanto le mansioni finora svolte dalla suddetta dipendente, ~~che~~ essendo di natura non complessa e di semplice supporto saranno svolte dal personale in servizio nel settore;
- che la dipendente De Marinis non può presenziare ai consigli comunali, come reiteratamente intimatole, tanto che non figura tra i soggetti di volta in volta all'uopo autorizzati, attesa la presenza in consiglio di altro dipendente, il sig. Giuseppe Sblendorio, istituzionalmente preposto all'assistenza agli organi, e che pertanto lo straordinario volontariamente prestato, senza la preventiva autorizzazione, non può ~~essere~~ neanche esserle liquidato;
- Che la dipendente è a conoscenza di tali rigide disposizioni;

Tanto premesso

Revoca

il proprio provvedimento dirigenziale emesso in data 10 gennaio 2005, con cui autorizzava la sig.ra De Marinis all'espletamento di 12 ore di lavoro straordinario settimanali;

Revoca

Il provvedimento di assegnazione della Sig.ra De Marinis alla Presidenza del Consiglio, emanato in data 12 ottobre 2001;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Trasmette la presente disposizione alla Sig.ra Pasqua De Marinis, al dott. Gianluigi Berardi, all'Ufficio Personale, al Dirigente del III Settore, e p.c. al sig. Sindaco, al Segretario Generale ed alla locale R.S.U.

Modugno, 2 febbraio 2005



LA DIRIGENTE
Dott. Caterina Anglani